



## **Delibera della Giunta Regionale n. 148 del 14/03/2017**

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

**ISTITUZIONE DELL ' OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- c. con il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;
- d. con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del 2 dicembre 2013 il Consiglio ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- e. con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- f. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- g. con il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea ha stabilito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- h. con il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- i. con il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014, la Commissione Europea ha disposto le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- j. con la deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- k. con deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- l. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in

- Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- m. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015; la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
  - n. con Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
  - o. con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
  - p. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020”, assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

**PREMESSO altresì che :**

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”;
- c. con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell’attuazione dello stesso;
- d. con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell’Allegato A del citato decreto, che svolgeranno i propri compiti fino all’effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- e. con Decreto n. 148 del 30/12/2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari , del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell’ADG POR FSE Campania 2014/2020;

**CONSIDERATO CHE**

- a. con Legge Regionale n°14 del 18/11/2009 è stato approvato il “Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del Lavoro”;
- b. con il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n.167 si approva il “Testo unico dell'apprendistato a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247”, e ss.mm.ii.;
- c. con la Legge Regionale n. 20/2012 è stato approvato il “Testo Unico dell’Apprendistato della Regione Campania”;
- d. con la Delibera della Giunta Regionale n.242 del 22 luglio 2013 è individuato il “Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il Lavoro in Regione Campania”;

- e. la Commissione Europea in merito alla stesura del Pacchetto Legislativo 2014-2020 “Condizionalità ex ante” dell’11 e 12 dicembre 2012 sulla base dell’Allegato IV alla bozza di Regolamento generale 2011/C 615/02 fissa quale Obiettivo Tematico 8 “Promuovere l’occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori” ai sensi dell’art. 9, punto 8;
- f. La Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita” e le derivanti misure ed interventi intesi a realizzare un Mercato del Lavoro inclusivo e dinamico, in grado di contribuire alla creazione di occupazione, in quantità e qualità, alla crescita sociale ed economica e alla riduzione permanente del tasso di disoccupazione;
- g. Il Decreto 150/2015 “Jobs Act” di Riforma del Mercato del Lavoro ed il riordino delle funzioni provinciali, nonché di ridefinizione delle politiche attive del Lavoro in Italia;
- h. ai sensi dell’art. 1, comma 2, della citata Legge Regionale n.1/2016, è stato stabilito che a decorrere dall’entrata in vigore della norma Regionale le funzioni di competenza dell’ARLAS siano esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- i. il D.D n.35 del 24/02/2016 ha previsto una ridefinizione delle UOD della DG 54-11 di funzioni in precedenza svolte dall’ARLAS;
- j. il Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 136 "Attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concerne l'applicazione della Direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del Mercato interno;
- k. con Decreto legislativo n. 185 del 24 settembre 2016 è prevista la modellizzazione di un nuovo quadro generale sul Mercato del Lavoro;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 ha individuato i seguenti Obiettivi Tematici:

- a. OT 8 - Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- b. OT 9 - Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- c. OT 10 - Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente;
- d. OT 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente.

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 1, comma 2, della citata Legge Regionale n.1/2016, a decorrere dalla data di cui al comma 1, della citata Legge le funzioni di competenza dell’ARLAS sono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta regionale sia per , le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di istruzione, formazione e Lavoro di cui all’art. 21 comma 4 della L.R. n. 14/2009, sia per i controlli e la vigilanza sulle attività svolte dai medesimi organismi, la definizione di ogni tipo di contenzioso e la irrogazione delle sanzioni in caso di inadempienze, irregolarità o gravi irregolarità; sia per le attività riguardanti l’Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, di cui all’art. 21 comma 3 della L.R. n. 14/2009, nonché le ulteriori attività in materia di servizi per l’impiego, di cui al comma 4, della citata Legge tranne quelle di cui al punto a.

#### **RITENUTO DI**

- a. dover procedere all’adozione di nuove disposizioni conseguenti le decisioni assunte con la Legge Regionale 18 gennaio 2016 n.1, art. 1;
- b. di dover procedere alla istituzione dell’Osservatorio del Mercato del Lavoro, di cui all’art. 21 comma 3 della L.R. n. 14/2009, all’interno delle assegnazioni fatte alla Direzione Generale 11 per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili le competenze e le funzioni precedentemente assegnate all’ARLAS, oggi in liquidazione.

- c. dover stabilire che le attività e le funzioni dell'Osservatorio sono indicate e disciplinate nel documento Allegato che costituisce parte integrante della presente.

### VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea;
- e. il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea;
- f. il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 della Commissione Europea;
- g. il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014 della Commissione Europea;
- h. la deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 della Giunta Regionale campana;
- i. la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 che approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" - CCI 2014IT05SFOP020;
- j. la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015;
- k. la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- l. la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- m. la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale;
- n. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 262 del 07/06/2016;
- q. il D.D. n. 248 del 13/07/2016
- r. la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016
- s. il Decreto Dirigenziale n. 272 del 30 dicembre 2016
- t. il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016
- u. La Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009;
- v. La legge n° 14 del 18/11/2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del Lavoro";
- w. La Legge Regionale n. 20/2012 è stato approvato il "Testo Unico dell'Apprendistato della Regione Campania"
- x. La Legge 28 giugno 2012, n.92, recante "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";
- y. La D.G.R. n.242 del 22/07/2013 di approvazione del Documento Strategico Regionale;
- z. La Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.1, art. 1;
- aa. La D.G.R. n. 610 del 30/11/2015 di approvazione della proposta di DEFR Documento di Economia e Finanza Regionale 2016;
- bb. La D.G.R. n. 266 del 07/06/2016 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2017.

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità a voti unanimi

### DELIBERA

*per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:*

- 1. di procedere all'adozione di nuove disposizioni conseguenti le decisioni assunte con la Legge Regionale 18 gennaio 2016 n.1, art. 1;
- 2. di procedere alla istituzione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, di cui all'art. 21 comma 3 della L.R. n. 14/2009, all'interno delle assegnazioni fatte alla Direzione Generale 11 per

- l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili le competenze e le funzioni precedentemente assegnate all'ARLAS, oggi in liquidazione;
3. di esplicitare le attività e le funzioni dell'Osservatorio così come indicate nel documento Allegato alla presente e che costituisce parte integrante della stessa;
  4. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti in materia, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione PO Campania FSE 2014/2020, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per l'integrale pubblicazione, nonché, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

## ALLEGATO ESPLICATIVO

### 1. L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro

In coerenza con la legge n°14 del 18/11/2009 e con i successivi atti amministrativi e di indirizzo, la Regione Campania ha tra i suoi obiettivi principali favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro sul territorio regionale.

A tale scopo la Regione organizza i propri strumenti di rilevazione delle informazioni concernenti l'occupazione e promuove, in collaborazione con le parti sociali e/o degli Enti Bilaterali di loro riferimento e gli altri stakeholders, attività permanenti di analisi del Mercato del Lavoro e di diffusione a tutti i livelli delle relative informazioni.

Ciò ai fini dello sviluppo e della tutela dell'occupazione, con particolare attenzione alle problematiche del lavoro giovanile, femminile, alla salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di assistenza a iniziative di riorganizzazione aziendale e alle loro implicazioni in termini di riqualificazione professionale.

La Regione Campania potenzia e consolida, pertanto, l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (Osservatorio MDL Campania), valorizzandolo come strumento di lettura e analisi dei mercati del lavoro locali e di supporto alle azioni di programmazione.

### 2. Compiti dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro

All'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, in qualità di organo consultivo è affidato il compito **di raccogliere, aggiornare e analizzare** dati a supporto delle politiche regionali per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale. L' Osservatorio analizza lo stato, le tendenze e l'evoluzione del mondo delle professioni, valorizzando tutte le fonti statistiche e amministrative esistenti, conducendo autonome iniziative di ricerca. Standardizza ed elabora a scopo statistico e consultivo le informazioni contenute nelle banche dati in possesso della Regione Campania, rappresenta un organo di consulenza interno sull'occupazione, assicura il diritto ad una informazione trasparente sul Mercato del Lavoro, con attività di divulgazione dei risultati delle proprie ricerche, attraverso pubblicazioni, newsletter, convegni, seminari di studio, sessioni di formazione, informazione orientativa (scolastica, universitaria e professionale), consulenza scientifica sui fenomeni lavoristici per una pluralità di soggetti pubblici e privati.

Svolge attività di monitoraggio delle aziende campane in crisi, nonché dei dati relativi alla richiesta di politiche passive; propone nuovi schemi normativi e/o emendamenti da presentare agli organi legislativi competenti; effettua mensilmente analisi e approfondimento della normativa in materia di misure di politica attiva e passiva per una omogenea opera di divulgazione.

Formula proposte alla Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili sulle seguenti tematiche:

1. Sviluppo dell'occupazione: giovanile, femminile, lavoratori a rischio espulsione, lavoratori già espulsi dal sistema produttivo, categorie protette e svantaggiate;
2. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei lavoratori. Ambienti di lavoro, benessere organizzativo e prevenzione del disagio.
3. Contrasto al lavoro nero, al lavoro irregolare ed al c.d. fenomeno del "caporalato" in agricoltura.
4. Qualificazione e riqualificazione delle risorse umane, in linea con le tendenze industriali, il mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico regionale;
5. Attuazione di azioni necessarie a fortificare le politiche di sviluppo dell'occupazione, anche tramite la formazione e l'istruzione professionale;

In dettaglio, le principali attività principali dell'Osservatorio sono:

- a. Analisi e monitoraggio del Mercato del Lavoro a livello Regionale e sub Regionale;
- b. Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale;
- c. Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del Mercato del Lavoro locale;
- d. Elaborazioni su banche dati locali e nazionali (Istat, Inps, Inail, Movimprese, etc.);
- e. Elaborazioni e analisi dei dati Sil di fonte amministrativa (Centri per l'Impiego, Centri per l'Orientamento e la Formazione);
- f. Elaborazione e analisi dei dati piattaforma apprendistatoregionecampania.it;
- g. Attività di supporto a livello istituzionale;
- h. Reportistica su richiesta ad enti ed associazioni di dati e di elaborazioni sull'andamento del Mercato del Lavoro sui fabbisogni formativi delle imprese e dell'economia locale.

L'Osservatorio utilizza le fonti amministrative nazionali e locali e si basa sul sistema SISTAN (Sistema Informativo Statistico Nazionale) per le attività di cui sopra e in particolare per l'estrazione, lettura, elaborazioni e reportistica si avvale dei propri strumenti e piattaforme.

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro analizza i fenomeni di transizione dei giovani da percorsi di studio e/o di lavoro, inseriti in percorsi di alternanza e/o nel sistema Duale verso il mercato.

L'Osservatorio MDL Campania, inoltre, è la base per l'Osservatorio regionale sull'Apprendistato.

Elabora report tematici mensili, trimestrali, semestrali e 1 pubblicazione annuale sulle tendenze del mercato del lavoro e della formazione regionale.

### **3. Composizione dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro**

Per conseguire gli obiettivi di cui al precedente punto è istituito l'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro (Osservatorio MDL Campania). L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro è presieduto dall'Assessore al Lavoro della Regione Campania ed è stabilmente composto dall'Assessore alla Formazione e Pari Opportunità, dall'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, dal Direttore Generale della DG 11, dai rappresentanti di Sviluppo Campania e ANPAL Servizi. I suindicati componenti possono esprimere un loro delegato.

Inoltre fanno parte dell'Osservatorio:

- Un rappresentante dell'Osservatorio sull'apprendistato;
- Un rappresentante dell'Osservatorio delle Politiche Giovanili;
- Un rappresentante della Direzione regionale del lavoro;
- Un rappresentante della Direzione regionale dell'INPS;
- Un rappresentante della Direzione regionale di INAIL;
- La Consigliera regionale di Parità;
- Un rappresentante della Direzione Ufficio Scolastico Regionale.

Partecipano inoltre

- i rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello Regionale e presenti nel partenariato pubblico privato incardinato presso la Giunta della Regione Campania, 1 delegato per ogni organizzazione;
- i rappresentanti designati dalle associazioni degli imprenditori operanti nella regione e presenti nel partenariato pubblico privato incardinato presso la Giunta della Regione Campania, 1 delegato per ogni associazione;
- Un rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio della Campania.

Su tematiche specifiche può essere richiesta la partecipazione e la presenza di esperti.

#### **4. Organizzazione dell'Osservatorio**

L'Osservatorio del mercato del lavoro si organizza per tematiche e per filiere al fine di rendere efficace ed efficiente lo sviluppo delle tematiche.

#### **5. Comitato Tecnico Scientifico e segreteria dell'Osservatorio**

L'Osservatorio può avvalersi di contributi e consulenze esterne, di esperti nelle discipline del lavoro, dell'economia, del giuslavorismo italiano e comparato, delle scienze matematiche, sociologiche e statistiche, ed altre tematiche specifiche, con documentata esperienza nelle materie oggetto delle attività dell'Osservatorio, che compongono il Comitato Tecnico Scientifico. Funge da segreteria tecnica del Comitato Scientifico e dell'Osservatorio del MDL un delegato della Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili.

#### **6. Indennità di presenza**

La partecipazione all'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro è da intendersi a titolo gratuito.

#### **7. Programmi**

Entro il 31 dicembre di ogni anno l'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro presenta il proprio programma per l'anno successivo. Inoltre entro il 31 gennaio l'Osservatorio presenta il rapporto annuale del Lavoro in Campania.

#### **8. Convocazione e deliberazioni dell'Osservatorio**

L'Osservatorio viene convocato almeno 4 volte l'anno per approvare il report sull'andamento del Lavoro in Campania. La convocazione, fatta almeno 10 giorni prima della riunione deve contenere l'ordine del giorno, la data e il luogo della riunione.